

NO HEROINA:

La mattina del 12/11 la polizia, probabilmente DIGOS, ha fatto irruzione, pistole alla mano, nel centro sociale FORTE PRENESTINO.

Sono stati fermati alcuni occupanti, pestati selvaggiamente e fatti spogliare nudi nel piazzale antistante; inoltre gli agenti hanno tentato di sfondare alcune porte interne al forte.

La scusa di tutto ciò era la ricerca di eventuali spacciatori di eroina.

Riteniamo questa azione di polizia inammissibile e strumentale, perchè diretta ad una realtà che da più di un anno e mezzo ha espresso fin troppo chiaramente il suo impegno culturale e sociale all'interno del quartiere, diventando un punto di riferimento cittadino per molti giovani che tendono alla liberazione dalla logica alienante dell'emarginazione e del controllo sociale che passa anche attraverso l'eroina.

Sappiamo benissimo che nel parco di Forte Prenestino si spaccia e si consuma eroina, come daltronde tutti i parchi del quartiere sono costarsi di siringhe; ma siamo anche convinti che le cause vadano cercate oltre il nostro naso:

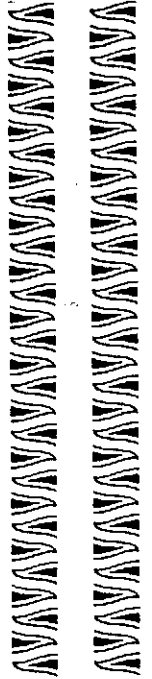


- il mercato dell'eroina ingrassa i mafiosi da sempre conniventi del potere politico, per cui ogni azione repressiva tende al controllo sociale piuttosto che a smantellare gli interessi economici che supportano il suddetto mercato;
- il consumo di eroina da parte di alcuni strati giovanili è conseguenza della condizione di emarginazione vissuta nei quartieri-ghetto in cui l'assoluta mancanza di spazi culturali, la spasmodica ricerca del lavoro e di una casa, rendono frustrante qualsiasi ipotesi di sopravvivenza;
- a queste condizioni va aggiunta la logica "bottegaia" e speculativa con cui si sta trasformando Centocelle.

Queste premesse ci hanno convinto che l'unica soluzione al problema stia nel costruire una domanda di maggiore vivibilità nel quartiere, di maggiore giustizia sociale e nell'assunzione del problema da parte dei cittadini attraverso la mobilitazione e la vigilanza del proprio territorio.

CHIEDIAMO QUINDI:

- il riconoscimento da parte del Comune e della Circostrizione di FORTE PRENESTINO come spazio sociale autogestito;
- il finanziamento da parte degli organi competenti per il mantenimento del Centro Sociale e delle attività svolte al suo interno;
- la fornitura di acqua ed elettricità al Centro Sociale, la cui mancanza aggrava naturalmente lo sforzo degli occupanti per il mantenimento di qualsiasi attività;
- la cessazione delle provocazioni da parte della polizia all'interno del Centro Sociale;
- la sistemazione del parco di Forte Prenestino con una adeguata illuminazione, fontanelle dell'acqua, un efficiente servizio di nettezza urbana



LE ATTIVITA' del FORTE :

Autoproduzioni Musicali Concerti Settimanali

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

DIFFUSIONE DI MATERIALI AUTOPRODOTTI (dischi, nastri, magliette, riviste, documentazioni specifiche, ecc.), BIBLIOTECA

Cineforum

RASSEGNE PERIODICHE DI FILMS

LABORATORIO TEATRALE

SEMINARI E SPETTACOLI TEATRALI

Laboratorio Fotografico

CORSO DI FOTOGRAFIA E STAMPA

SERIGRAFIA

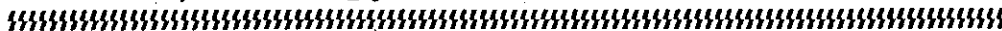
AUTOPRODUZIONE DI MANIFESTI, MAGLIETTE ecc.

Birreria Autogestita

VIDEOS, PERFORMANCES

(aperta tutti i giorni dalle 18.00)

DIBATTITI, MOSTRE.



Queste attività sono aperte alla partecipazione di

tutti. Ogni spazio ancora inutilizzato del Forte può essere usato da chiunque abbia voglia di esprimersi culturalmente o organizzarsi e lottare sui propri bisogni, sui problemi che vive il quartiere.

